



**Nucleo di Valutazione dell'Ateneo**  
**Verbale n. 13 - Riunione del 21 settembre 2020**

Lunedì 21 settembre 2020, alle ore 09.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la Sala Consiliare dell'Ateneo, Piazza del Mercato 15, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta n. 12 del 28/08/2020;

1. Audizione con i Delegati del Rettore a didattica e scuole di specializzazione – ricerca – qualità della ricerca e alta formazione – terza missione, rapporti con le associazioni e placement - sistema assicurazione qualità e presidente del PQA;
2. Organizzazione lavori per relazione;
3. Varie ed eventuali.

Nei termini di cui all'art. 13, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, con nota del Presidente prot. n. 173463 del 15/09/2020 è stato inviato regolare avviso di convocazione della riunione contenente le informazioni di cui agli artt. 13, comma 1, e 14, comma 1, del medesimo Regolamento. I delegati sono stati convocati con prot. n. 173464 del 15/09/2020.

Partecipano alla riunione: Prof. Raffaele Miniaci – Presidente, Prof. Massimo Castagnaro, Dott.ssa Paola Galimberti.

Assenti giustificati: Prof. Luca Bisio, Dott. Marco Ladu.

Sono presenti per il punto 1 all'o.d.g.:

- Prof. Maurizio Carpita, Delegato al sistema assicurazione qualità e Presidente del PQA (collegato in videoconferenza);
- Prof.ssa Arianna Coniglio, Delegata alla didattica e scuole di specializzazione;
- Prof. Franco Docchio, Delegato alla terza missione, rapporti con le associazioni e placement;
- Prof. Vittorio Ferrari, Delegato alla qualità della ricerca e alta formazione;

Assenti giustificati fra gli invitati:

- Prof.ssa Marina Pizzi, Delegata alla Ricerca.

Il Sig. Fausto Piazza – in qualità di Responsabile del Servizio Valutazione e Reporting (SVR), che svolge le funzioni di ufficio di supporto all'Organo – presenza alla seduta.

I materiali della riunione sono disponibili nella cartella della riunione su GDrive.

Il Nucleo inizia l'analisi dei punti all'ordine del giorno.

### **Approvazione verbale seduta n. 12 del 28/08/2020**

L'approvazione del verbale è rimandata alla prossima riunione.

#### **1. Audizione con i Delegati del Rettore a didattica e scuole di specializzazione – ricerca – qualità della ricerca e alta formazione – terza missione, rapporti con le associazioni e placement - sistema assicurazione qualità e presidente del PQA**

Il Delegato al sistema assicurazione qualità e Presidente del PQA Presidente del PQA aggiorna il Nucleo sulle attività svolte e in corso.

Il Prof. Carpita ricorda che a luglio 2019 il PQA aveva approvato le istruzioni operative per l'attuazione della Delibera del Senato Accademico di dicembre 2018, le quali prevedevano la modifica dello Statuto e dei regolamenti dei dipartimenti; a settembre 2019 il PQA aveva poi proposto la revisione del Documento Politiche Qualità, che però era stata sospesa in attesa della revisione dello Statuto. La versione definitiva di tale documento è stata approvata nell'ultima seduta del Senato e quindi nei prossimi mesi dovrebbe essere portata a compimento la revisione dei regolamenti dei dipartimenti, anche considerato che in molti di questi sono in corso o si sono appena concluse le procedure di nomina dei nuovi direttori, che avranno ovviamente degli effetti sull'organizzazione del Sistema AVA.

Le attività svolte nell'ultimo anno per il Sistema di AQ devono ovviamente essere distinte in periodo pre e post COVID-19. L'autunno del 2019 aveva visto un'intensificazione del coinvolgimento della governance nel monitoraggio del Sistema di AVA: un gruppo di lavoro composto dai delegati ha effettuato un'analisi puntuale della Scheda di Monitoraggio Annuale di Ateneo fornita dall'ANVUR. Sono stati inoltre effettuati alcuni incontri operativi e conoscitivi con CPDS, Comitato Partecipativo degli Studenti e PTA (si rinvia ai verbali del PQA per i dettagli). La fine dello scorso anno e i primi mesi del 2020 hanno poi visto l'approvazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo 2020-2022: senza entrare nel merito delle scelte strategiche e delle politiche (che sono responsabilità della governance), il Prof. Carpita ritiene

che il nuovo PSA abbia fatto un significativo passo avanti rispetto al passato, con la definizione di specifici indicatori e target. Grazie alla collaborazione con i delegati, è stato di conseguenza rivisto il format della relazione annuale della ricerca dei PQD, al fine di integrare i nuovi indicatori e i relativi target di Ateneo misurati a livello di dipartimento, in modo da diffonderne la conoscenza e farne comprendere la rilevanza. In estate è iniziata l'attività di un gruppo di lavoro coordinato dalla delegata alla didattica con lo scopo di effettuare un'analoga revisione della relazione annuale dei PQD, sempre con l'obiettivo di favorire nei dipartimenti una maggiore consapevolezza di obiettivi, indicatori e target definiti dall'Ateneo. Il PQA ha inoltre chiesto ai CdS che erano stati segnalati nell'ultima relazione del NuV di predisporre un rapporto di riesame ciclico, che sarà consegnato entro settembre; per i rapporti di riesame ciclici predisposti ormai 5 anni fa il loro aggiornamento sarà fatto dopo la nomina dei nuovi direttori dei dipartimenti.

Il Prof. Carpita ricorda le 5 azioni messe in campo dal PQA nell'autunno 2019 per promuovere AVA e ROS: grazie al coinvolgimento di molti docenti sono state svolte molte iniziative di comunicazione nei confronti degli studenti, iniziative rendicontate nelle ultime relazioni annuali dei PQD didattica. Purtroppo, probabilmente anche a causa dell'impatto della pandemia, il confronto tra settembre 2019 e lo stesso mese del 2020 non è molto positivo: pur essendo aumentato il numero di schede compilate (da 133 mila a 136 mila), è aumentato anche il numero di unità didattiche valutate (da 1.074 a 1.165), così che il numero medio di questionari compilati nel 2020 è diminuito del 5,6% rispetto al 2019. Anche il confronto rispetto al numero di syllabus degli insegnamenti compilati (un tema su cui il PQA ha dedicato particolare attenzione) è in passivo: il 15 settembre 2019 risultavano non compilati il 21% dei programmi, mentre alla stessa data del 2020 tale percentuale è del 44,7%. Come in passato, queste carenze riguardano soprattutto l'area medica, sulla quale è molto probabile abbiano avuto anche maggiore impatto gli effetti di COVID-19.

Il Prof. Carpita interviene anche nel suo nuovo ruolo (da novembre 2019) di delegato al Sistema Assicurazione di Ateneo, informando il NuV che è in corso un ripensamento dell'impegno dell'Ateneo per la certificazione ISO: preso atto della difficoltà di integrare tale certificazione con il Sistema AVA (cosa auspicata in passato in vari documenti ma mai attuata), si è deciso di effettuare l'ultima certificazione a giugno 2020 e successivamente di verificare l'effettivo interesse dei laboratori di ricerca verso tale attestato (da ottenere rivolgendosi direttamente a società di certificazione esterne), non rinnovando la certificazione per le segreterie stu-

denti. Sarà comunque verificata la possibilità di mantenere attive alcune procedure utili per il Sistema AVA.

Segue breve discussione. In particolare, viene discusso il tema della condivisione e diffusione del Piano Strategico di Ateneo e di una sua eventuale revisione a seguito della situazione creatasi dopo la pandemia di Covid-19.

La Delegata alla didattica e scuole di specializzazione aggiorna il Nucleo sulle attività svolte e in corso.

La Prof.ssa Coniglio descrive le attività principali, con riferimento in particolare al Piano Strategico di Ateneo.

L'ampliamento dell'offerta formativa è stato realizzato per dare vitalità all'ateneo e dimostra la capacità alle richieste del territorio pur mantenendo l'impianto storico dei corsi. Dall'A.A. 2019/20 sono stati attivati tre nuovi corsi di studio: Farmacia, Sistemi Agricoli Sostenibili e Tecniche dell'Edilizia. Quest'ultimo è a carattere professionalizzante, attivato quando non erano ancora istituite le classi di laurea professionalizzanti. È stato inoltre riformato un corso di laurea, che ha ora il nome di Economia e Azienda Digitale. Questi nuovi corsi hanno ottenuto un grado di giudizio da parte degli studenti superiore a 7, con particolare gradimento per Farmacia e Tecniche dell'Edilizia. Dall'A.A. 2020/21 sono stati attivati altri tre corsi di studio, in particolare due corsi di laurea magistrali, Economia sociale e imprese cooperative e Scienze Giuridiche dell'Innovazione e un corso di laurea triennale Ingegneria delle tecnologie per l'impresa digitale. L'attivazione delle magistrali è in linea con l'esigenza di ampliare l'offerta delle magistrali a fronte di un elevato numero di triennali già disponibili. Vi sono già segnali positivi relativi alle iscrizioni dai primi report disponibili. È già previsto un adeguamento del corso di Tecniche dell'edilizia alle nuove classi di laurea professionalizzanti. Con questo passaggio verrà normato il rapporto tra questo tipo di lauree e le lauree magistrali. Nell'ambito di Ingegneria verrà inoltre istituito un nuovo corso di laurea professionalizzante, che partirà già con la nuova normativa relativa alle classi di laurea professionalizzanti.

Alcuni corsi si sono cimentati con l'aggiornamento del loro piano di studio, adeguandolo alle esigenze del territorio. Questo elemento è molto positivo, soprattutto con riferimento alla valorizzazione e potenziamento dei contenuti della Scheda SUA-CdS e alle consultazioni con le parti sociali. Sono nate infatti molte iniziative che hanno portato i corsi di studio a confrontarsi in maniera vivace e produttiva con il territorio. I dati relativi alla occupabilità dei laureati sono buoni e le valuta-

zioni degli studenti sulla soddisfazione generale sono alte e si stanno incrementando, a fronte di un numero di CFU acquisiti sostanzialmente stabile, su cui si interverrà.

Il rapporto con i dipartimenti è sempre vivace e in questo momento ci si sta concentrando sugli strumenti relativi alla stesura per la relazione annuale sulla didattica per facilitare la lettura comparativa di questi documenti.

Una novità dell'A.A. 2020/21 è l'istituzione del Foundation Year, un anno di formazione per studenti stranieri che non abbiano completato gli studi necessari o non abbiano le competenze per accedere ai corsi di studio. Si è insistito e ottenuto che il Foundation Year sia aperto anche a studenti italiani come strumento di approfondimento di concetti di base e che possono favorire la partecipazione attiva ai corsi di studio. Rispetto al Piano Strategico questa iniziativa rientra nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Ateneo e anche come elemento che favorisce la riduzione degli OFA in ingresso e degli abbandoni successivamente.

Già utilizzato in altre università, l'ateneo ha introdotto gli open badge. All'interno di questo riconoscimento si auspica di poter far rientrare anche la partecipazione attiva degli studenti all'interno degli organi. C'è stata su questo ampia discussione in PQA.

Si è ripristinato anche per quest'anno il corso sull'innovazione della didattica che ha una buona partecipazione da parte dei docenti.

L'ateneo ha rinnovato la sua partecipazione alla RUIAP, la Rete universitaria italiana per l'apprendimento permanente, che ci consente di tenere una finestra aperta sulla innovazione della didattica.

La Prof.ssa Coniglio conclude ricordando che l'ateneo è stato ed è impegnato sul fronte della didattica a distanza e della didattica mista a seguito della situazione della pandemia attuale.

Segue breve discussione sui corsi di didattica innovativa che erano già previsti prima della situazione attuale e che sono a maggior ragione utili in questo momento. La Prof.ssa Coniglio ricorda che il Prof. Adamini, Delegato all'ICT, ha intrapreso delle azioni capillari per supportare i docenti in questo ambito e verso gli studenti, per far sì che anche in fase di immatricolazione possano già seguire le lezioni a distanza.

Il Prof. Carpita e la Prof.ssa Coniglio lasciano la riunione.

Il Delegato alla qualità della ricerca e alta formazione aggiorna il Nucleo sulle attività svolte e in corso.

Il Prof. Ferrari osserva che quest'anno, anche conseguentemente alla pandemia, si assisterà con ogni probabilità ad un incremento della produzione scientifica in termini di pubblicazioni. In seguito, sarà importante garantire la possibilità di mantenere un'adeguata attività di ricerca nei laboratori.

Un obiettivo importante permane quello di incoraggiare i docenti a tenere aggiornato l'archivio di OPENBS Iris in modo da rendere fruibile la produzione scientifica per vari scopi.

Un'occasione di utilizzo in particolare è stata la valutazione dei requisiti dei docenti per i collegi di dottorato. I requisiti legati alle soglie ASN negli anni scorsi erano stati necessariamente gestiti in modo non strutturato, chiedendo conferme al singolo docente e al coordinatore del collegio di dottorato. Quest'anno è stato possibile effettuare una sistematica verifica tramite la nuova funzionalità implementata in OPENBS Iris, verifica che è stata documentata anche in CdA.

Si è posta costante attenzione alla cura e allo stimolo dei risultati della ricerca in termini di pubblicazioni, per cui sono stati previsti degli specifici indicatori nel Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, con riferimento al triennio precedente. È previsto un indicatore anche per quanto riguarda i ricercatori in mobilità di sede/ruolo. Questo è un punto di attenzione dell'ateneo in quanto nella prima annualità dopo la VQR2 sull'indicatore IRAS2 da cui dipendeva la quota premiale legata alle politiche di reclutamento c'era una sofferenza dell'Ateneo. Da lì si è cercato di porre attenzione e su IRAS2 è stato successivamente registrato un andamento positivo. C'è stata un'opera di sensibilizzazione e un'opera di trasferimento di informazioni, insieme alla delegata alla ricerca Prof.ssa Pizzi. L'Ateneo è cresciuto nell'indicatore e attualmente è oltre la quota dimensionale.

Il prof. Ferrari ricorda un'altra indicazione positiva che emerge da uno dei ranking che consideriamo maggiormente equilibrati, il THE Times Higher Education. Nel ranking 2021 siamo tornati nella posizione 401-500 dopo quattro anni.

È stato annunciato l'avvio della VQR e nell'ambito dell'ateneo si è tenuto un incontro dedicato il 19 febbraio 2020 in cui sono stati coinvolti tutti i dipartimenti.

Il Prof. Ferrari ricorda che nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo, oltre agli indicatori già citati riguardanti la produzione scientifica, vi è anche un indicatore sul numero di borse o forme di finanziamento equivalente per i dottorati che otteniamo da aziende, enti, istituzioni esterni, da intendersi come stimolo a consolidare rapporti di ricerca e collaborazione tra Ateneo e contesto extra accademico. Da questo punto di vista l'intento è quello di mantenere per i dottorati il focus su tre aspetti, quello della ricerca, dell'internazionalizzazione in entrata e in uscita sia tra gli studenti che nei collegi di dottorato, e infine il collegamento con ciò che sta fuori l'università. Più del 50% dei dottorandi non è laureato nell'ateneo di Brescia, segno dell'attrattività dei dottorati dell'Ateneo. Il Prof. Ferrari ricorda infine che nel 2021 è stato attivato un nuovo corso di dottorato.

Anche nel XXXVI ciclo l'Ateneo ha avuto un numero di iscritti ai dottorati elevato rispetto alla media degli anni precedenti. Il numero di posizioni disponibili è aumentato rispetto allo scorso anno. Anche per quest'anno l'Ateneo raggiunge l'obiettivo che si è prefissato per l'indicatore del PSA.

Quest'anno inoltre è stato rimosso il vincolo per i dottorandi di poter fare didattica integrativa unicamente in forma non retribuita.

Il Prof. Ferrari informa inoltre che col XXXVI ciclo è in avvio un corso specifico per la formazione in lingua inglese trans-disciplinare per dottorandi, cui seguiranno corsi disciplinari.

È stato somministrato per il secondo anno un questionario di customer satisfaction per i dottorandi, in cui quest'anno sono state incluse delle domande specifiche sul periodo Covid e l'eventuale sua influenza nella scelta di intraprendere il percorso di dottorato.

Segue breve discussione sul tema della formazione all'etica del processo di pubblicazione scientifica e la tutela del lavoro di ricerca nell'ambito dei dottorati di ricerca. Il Prof. Ferrari informa che il tentativo è quello di sensibilizzare e formare i dottorandi in questo senso. Inoltre, ricorda che le tesi di dottorato verranno archiviate su OPENBS Iris e che si continua con l'esperienza dello sportello di dottorato presso AIB con la collaborazione dell'ufficio preposto dell'Ateneo. Segue breve discussione sulla qualità dei dati della ricerca.

Sul tema dell'allineamento dei dipartimenti rispetto agli indicatori del piano strategico di Ateneo, il Prof. Ferrari informa che attraverso il coordinamento della Dele-

gata alla ricerca sono stati forniti centralmente ai dipartimenti tutti i dati per acquisire e monitorare lo stato degli indicatori di dipartimento rispetto agli obiettivi di Ateneo nell'ambito della relazione di riesame sulla ricerca. I dipartimenti possono poi aggiungere dei loro specifici indicatori. Il Prof. Miniaci ricorda che la restituzione dei dati ai dipartimenti è uno dei punti che erano stati sollecitati dal Nucleo.

Il Prof. Castagnaro lascia la riunione.

Il Delegato alla terza missione, rapporti con le associazioni e placement aggiorna il Nucleo sulle attività svolte e in corso.

Il Prof. Docchio ricorda che vi era la necessità di un sito web che sia collegato ad una base dati aggiornata. Sulla terza missione non vi è infatti una banca dati di riferimento. Si è quindi chiesto ai docenti di integrare le informazioni riguardanti la terza missione, coinvolgendo i delegati dipartimentali alla terza missione. Questa raccolta si è però arrestata in seguito alla pandemia.

Il prof. Docchio ricorda che è stato emanato il Piano Strategico 20-22, che definisce, per UniBS, la Terza Missione come "Impegno nel Territorio".

È stato approvato inoltre il nuovo Statuto, che mette la terza Missione come uno dei tre impegni dell'Università.

Il PQA ha auspicato la messa a disposizione del Database a tutti i Dipartimenti per la redazione della scheda SUA TM.

Sono stati distribuiti a ogni dipartimento i dati dei prodotti conferiti per documentazione ai fini SUA RD ed è stato fornito accesso al Database al Dirigente, Ufficio Ricerca, Delegata alla Ricerca. È stato inoltre riaperto il modulo per la raccolta prodotti, la cui compilazione è sempre aperta.

Iniziata la disseminazione ai delegati delle procedure per filtrare in ingresso i prodotti futuri. Si è in attesa delle nomine ufficiali dei "coordinatori della Terza Missione" dei Dipartimenti ai sensi dello Statuto.

Il modello università civica, in cui si raccorda la didattica con l'impegno del territorio è stato formalmente adottato.



A partire dal censimento delle iniziative di terza missione restituito ai dipartimenti il Prof. Docchio sta procedendo all'inserimento dei prodotti di terza missione censiti che ad oggi sono 443 prodotti all'interno della banca dati. I dati vengono trasferiti al sito della Terza Missione <https://terza-missione.unibs.it/>. Possono essere estrapolati una serie di dati come l'andamento per anno per prodotti di terza missione per dipartimento. Vi è anche una suddivisione per tipologia (brevetti, spin off, conto terzi, musei, formazione continua, public engagement ecc.).

Dal punto di vista della terza missione Iris al momento non è utilizzabile.

Il Nucleo si complimenta per il lavoro fatto.

La Dott.ssa Galimberti lascia la riunione.

Il Prof. Docchio aggiorna infine riguardo al C Lab (Contamination Lab) <https://clab.unibs.it/>. Il lavoro è stato coordinato dalla prof.ssa Giovanna Sansoni. Si tratta di un'attività extracurricolare di educazione all'imprenditorialità. Propone un percorso in cui il lavoro è organizzato in Team che si configurano come micro-startup. Sono state formate trenta persone suddivise in team.

La Delegata alla Ricerca ha avvisato che non può essere presente e quindi verrà sentita separatamente.

## **2. Organizzazione lavori per relazione**

Il Nucleo si aggiorna in base ad accordi intercorsi per le vie brevi.

## **3. Varie ed eventuali**

Il punto risulta vuoto.

Null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12.00.

F.to Il Segretario  
(Dott.ssa Paola Galimberti)

F.to Il Presidente  
(Prof. Raffaele Miniaci)